

COMUNE DI ROGLIANO

Provincia di Cosenza

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026 – 2028

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Dato atto che:

- il Comune di Rogliano, alla data del 31/12/2025 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;
- il Comune di Rogliano alla data del 31/12/2025, conta una popolazione residente superiore a 5.000 abitanti;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 18/03/2026 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2026-2028;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 18/03/2026 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028.

Preso atto che l'Anci ha predisposto un apposito quaderno operativo nel febbraio 2023 in cui detta le linee di indirizzo, schemi e modelli per l'attuazione del PIAO in cui si prevede la facoltà degli enti locali di confermare le sezioni che non subiscono alcun aggiornamento;

RICHIAMATI:

- il DM del 30 ottobre 2025 con il quale sono state approvate "Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)";
- la deliberazione n. 29/2026 con la quale l'ANAC ha approvato il PNA per il triennio 2026-2028;

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al D.M. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

In base a quanto disposto dall'art. 7, c. 1, del DECRETO 30 giugno 2022, n. 132 "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di

ciascuna amministrazione”.

Ai sensi dell'art. 8, c. 2, del DM 132/2022 “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, il termine per l'adozione del PIAO è il 31 gennaio di ogni anno, tuttavia, per gli Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 2, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO per gli enti locali, in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”. La presente disposizione normativa va quindi definire una disciplina speciale per gli Enti Locali e va letta, supportata anche dall'interpretazione data dal Presidente dell'ANAC nel Comunicato del 17 gennaio 2023, nel senso che il differimento di 30 giorni deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 è stato differito, da ultimo, al 31 Marzo 2026 per i Comuni delle Regione Calabria, Sardegna e Sicilia a seguito degli eventi alluvionali accaduti nell'inverno 2026.

Per il 2026 il documento dovrà essere redatto entro trenta giorni dal termine stabilito dalla legge per l'approvazione del bilancio finanziario dell'Ente sopra indicato.

Ai sensi dell'art. 6 del D.M. 132/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, del Decreto 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

L'amministrazione comunale ha provveduto:

- Con deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 11/04/2025, da ultimo modificato ed integrato con deliberazione n. 88 del 04/12/2025, ad approvare il PIAO per il triennio 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 03/02/2025 ad approvare il piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza per il triennio 2025/2027;

In assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse nel periodo di triennale di vigenza del piano 2025/2027 si ritiene di non procedere all'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” rinviandolo alla scadenza del triennio di validità la modifica sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Pertanto nel presente PIAO 2026/2028 si procede ad aggiornare, per le motivazioni ivi indicate, la sottosezione 3.3 del PIAO destinata alla programmazione dei fabbisogni di personale ed ad inserire la sottosezione

2.2 del PIAO performance, confermando per il momento tutte le altre sezioni del piano poiché trattandosi di ente di piccole dimensioni non richiedono alcun aggiornamento, non essendo intervenute modifiche organizzative e del numero del personale dopo la sua approvazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Rogliano

Indirizzo: Via Municipio

Recapito telefonico: 0984.961001

Indirizzo sito: internet <https://www.comune.rogliano.cs.it/>

e-mail: protocollo@comune.rogliano.cs.it

PEC: protocollo.rogliano@asmepec.it

Codice fiscale/Partita IVA: 00946800786

Sindaco: Giovanni Altomare

Numero dipendenti al 31.12.2025: 36

Numero abitanti al 31.12.2025: 5.183

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2026-2028, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 18/03/2026 e bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 18/03/2026. L'art. 6, c.3, D.M. 132/2022 ed il Piano-tipo, allegato stesso D.M., esonerano dalla compilazione della presente sezione le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, così come precisato dalla Nota Anci prot. n. 64/VSG/SD / 2022.
2.2 Sottosezione di programmazione Performance	Pur essendo esonerati ai sensi dell'art. 6, c.3, D.M. 132/2022 ed del Piano-tipo, allegato stesso D.M., dalla compilazione del Piano della Performance le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, il piano della performance 206/2028 è inserito nel presente PIAO e allegato sotto la lett."A"
2.3 Sottosezione di programmazione Rischio corruttivi e trasparenza	In assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse nel periodo di triennale di vigenza del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027, si ritiene di non procedere all'aggiornamento della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" rinviandolo alla scadenza del triennio di validità la modifica sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati. Pertanto si rinvia al predetto piano approvato con delibera di Giunta comunale n. 6 del 03/02/2025

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	La struttura organizzativa dell'Ente è riportata nell'allegato "B" al presente atto Il Piano delle azioni positive 2026-2028 è allegato al presente atto sotto la lett. "C".
3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Il Piano per l'organizzazione del lavoro agile (es. lavoro agile e telelavoro), è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n° 58 del 28/07/2022 con i relativi allegati a cui si rinvia.
3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano triennale dei fabbisogni del personale 2026-2028 è allegato al presente atto sotto la lett. "B".